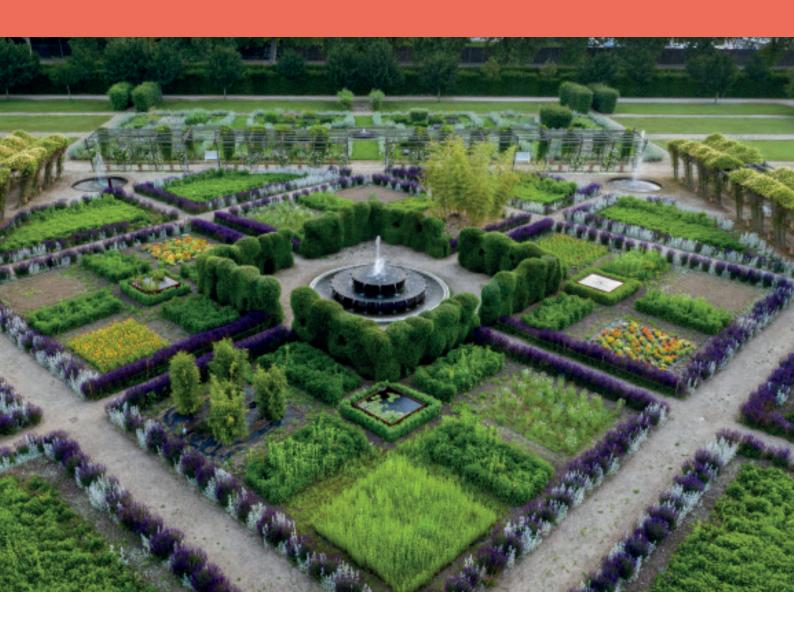






Master interuniversitario di II livello in

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIARDINI STORICI









Overview

Il Master in Gestione
e valorizzazione dei
giardini storici forma
esperti di alto livello
per la tutela ecologica,
la conservazione, la
fruizione sociale e la
promozione culturale
del vasto patrimonio
di parchi e giardini.

In Italia si conserva un enorme patrimonio verde di alto valore storico e paesaggistico, composto da una grande quantità di giardini privati e di parchi pubblici, che richiede oggi giorno di essere valorizzato e, in alcuni casi, riscoperto e restaurato.

I principali problemi contemporanei rispetto alla gestione e valorizzazione dei giardini storici riguardano la conservazione del patrimonio vegetale, l'impatto del cambiamento climatico, i criteri ecologici di conduzione, l'impiego corretto delle risorse idriche, il rapporto con le strutture architettoniche circostanti. Tali esigenze richiedono la collaborazione di molteplici figure professionali esperte e altamente specializzate. I giardini rappresentano dei luoghi fortemente stratificati e complessi,



nei quali convivono fasi storiche interconnesse e stratifichiate. Non meno importanti da affrontare saranno le sfide future che il cambiamento climatico porrà rispetto alla gestione e alla conservazione del patrimonio vegetale, secondo i criteri ecologici più aggiornati.

Il punto di forza del Master risiede nella sua progettazione su un doppio binario: la crescita culturale e l'esperienza sul campo,

che si svolgerà nei giardini delle residenze sabaude di Venaria, Stupinigi, Palazzo Reale e Villa della Regina a Torino.
Grazie alla collaborazione diretta con il Consorzio delle residenze Sabaude gli studenti avranno la possibilità di svolgere un'esperienza concreta presso le residenze reali, assistiti direttamente dal personale del settore. Sono inoltre previste durante il percorso didattico visite tecniche presso le maggiori residenze reali aderenti all'ARRE (Associazione Residenze Reali Europee), in Italia e all'estero. Un rapporto privilegiato verrà sviluppato con i giardini di Versailles.

Per chi è pensato?

Il Master è rivolto
a coloro che
sono interessati
ad acquisire le
conoscenze e le
competenze operative
necessarie per
lavorare nel settore
della conservazione,
della gestione e della
promozione culturale

Nel dettaglio il piano di studi prevede la collaborazione tra specializzazioni diverse quali la storia dei giardini, la gestione ecologica del patrimonio vegetale, il progetto architettonico del paesaggio, il restauro delle aree verdi, l'allestimento museale in spazi aperti, la valorizzazione culturale, la pianificazione del territorio e infine l'organizzazione di eventi volti alla promozione del verde pubblico.



Il programma di studi è stato progettato al fine di formare una figura professionale altamente specializzata, frutto dell'incontro tra le competenze dell'architetto, del paesaggista e dell'agronomo.

Modalità di erogazione

La formula part-time del Master accoglie le esigenze sia di neo laureati che di coloro che già lavorano nel settore.

Tutti gli insegnamenti prevedono lezioni organizzate in modalità seminariale, per favorire il dibattito in aula e l'analisi diretta di molteplici casi studio.

Il piano didattico si basa sulla convergenza tra le competenze del Politecnico e dell'Università di Torino, nonché sull'attiva collaborazione con il Consorzio delle Residenze Sabaude e con la Fondazione Ordine Mauriziano, che gestisce i giardini della palazzina di caccia di Stupinigi. È inoltre previsto il contributo di aziende specializzate attive nel territorio, nel settore green e florovivaistico

Le conoscenze teoriche saranno poi rafforzate tramite esercitazioni in laboratori, uscite sul campo e visite tecniche.



350 ore di formazione in aula



500 ore



1500 ore totali di formazione



Formato part time venerdì intera giornata e sabato mattina



60 CFU

KEY FACTS

PREZZO E DURATA



€ 4.800*

Da aprile 2024 a marzo 2025

Agevolazioni economiche disponibili **

LINGUA



Italiano

MODALITÀ DIDATTICA



In presenza Lezioni part-time il venerdì e sabato (solo mattino)

Laboratori

Visite tecniche ed uscite sul campo

^{*}Il pagamento della quota di iscrizione è fuori campo applicazione I.V.A. ai sensi dell'Art. 4 DPR 633/72 rientrando nell'offerta formativa istituzionale del Politecnico di Torino

^{**}Sono previste agevolazioni economiche totali e parziali, l'assegnazione delle esenzioni sarà basata sulla graduatoria di cui all'esito delle selezioni per l'ammissione al Master.

SYLLABUSGestione e valorizzazione dei giardini storici

Insegnamenti	CFU	Ore	SSD	Docente
Storia e cultura del giardino	4	40	ICAR/18	Prof. Carlo Tosco
Restauro del giardino	4	40	ICAR/19	Prof.ssa Monica Naretto
Architettura del paesaggio	2	20	ICAR/15	Prof.ssa Bianca Maria Ri- naldi
Rilievo 3D e rappresentazione	4	40	ICAR/06	Prof. Filiberto Chiabrando
Tutela del paesaggio e del giardino	2	20	IUS/10	Prof.ssa Silvia Mirate
Pianificazione paesaggistica	2	20	ICAR/21	Prof.ssa Angioletta Voghera
Specie ornamentali	4	40	AGR/04	Prof. Marco Devecchi
Ingegneria idraulica	1	10	AGR/08	Prof. Davide Canone
Principi ecologici per la gestione dei giardini storici	2	20	AGR/04	Prof.ssa Federica Larcher
Pedologia	2	20	AGR/14	Prof. Michele Freppaz
Fitopatologia e problematiche entomologiche	2	20	AGR/11 AGR/12	Prof. Paolo Gonthier
Gestione economica del patrimonio culturale e naturale	2	20	SECS-P/07	Prof.ssa Sara Bonini Baraldi
Comunicare la cultura verde	1	10	SPS/08	Prof.ssa Sara Monaci
Arte e fruizione sostenibile nei giardini storici	3	30	ICAR/16	Prof.ssa Valeria Minucciani
Tirocinio / Project work	20	500		
Prova finale	5	_		
TOTALE	60	850		

MODULO 1

STORIA E CULTURA DEL GIARDINO

prof. Carlo Tosco

Questo primo modulo fornirà allo studente gli strumenti avanzati necessari per esaminare e comprendere i principi progettuali, i caratteri compositivi, le strutture organizzative e le qualità socialmente condivise dei giardini storici, affrontandone lo sviluppo storico dei giardini in Occidente, dall'antichità al XIX secolo, i suoi valori culturali, estetici e sociali.

MODULO 2

RESTAURO DEL GIARDINO

prof.ssa Monica Naretto

Il corso è dedicato all'approfondimento delle metodologie e delle problematiche della conservazione e del restauro del giardino storico al fine di fornire allo studente gli strumenti avanzati per esaminare, comprendere le strategie manutentive e collaborare a progetti di restauro.

MODULO 3

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

prof.ssa Bianca Maria Rinaldi

L'insegnamento offre un quadro di conoscenze legate ad aspetti culturali, teorici e strumentali che hanno orientato il progetto di architettura del paesaggio dal XX secolo ad oggi per garantire agli studenti di individuare i temi e le questioni principali che hanno caratterizzato l'evoluzione del pensiero e della produzione paesaggistica dal XX secolo ad oggi.

MODULO 4

RILIEVO 3D E RAPPRESENTAZIONE

prof. Filiberto Chiabrando

Tramite l'approccio del learning by doing il corso intende fornire agli studenti gli strumenti ed i metodi avanzati del rilievo 3D utili al controllo di tutte le fasi del rilievo metrico, dall'acquisizione dei dati alla produzione e gestione delle rappresentazioni grafiche utili alla conoscenza e documentazione dei giardini storici. Alternando lezioni teoriche ed esercitazioni sul campo e in laboratorio si analizzeranno le potenzialità degli strumenti GIS utili alla gestione, analisi e rappresentazione del giardino storico fondamentali per la descrizione della realtà e per la corretta interpretazione del contesto alle diverse scale.

MODULO 5

TUTELA DEL PAESAGGIO E DEL GIARDINO

prof.ssa Silvia Mirate

Il corso fornirà gli strumenti per comprendere e analizzare criticamente la normativa in materia di tutela del paesaggio e del giardino con particolare attenzione al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio e ai temi della pianificazione e del vincolo paesaggistico, nonché sulla disciplina del giardino come bene del patrimonio culturale.

MODULO 6

PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prof.ssa Angioletta Voghera

Il corso approfondisce questioni, metodi e strumenti della pianificazione paesaggistica con riferimento al quadro internazionale ed italiano. Al termine gli studenti avranno acquisito una conoscenza critica del dei documenti di indirizzo strategico e normativo, delle politiche e delle sperimentazioni metodologiche e concettuali per l'azione sul paesaggio; il quadro della pianificazione paesaggistica italiana in rapporto al governo del territorio alle diverse scale; lo studio del contesto europeo dei Paesaggi Protetti e del rapporto tra pianificazione paesaggistica e pianificazione delle aree naturali protette.

MODULO 7

SPECIE ORNAMENTALI

prof. Marco Devecchi

Durante il corso lo studente acquisirà le cognizioni botaniche utili per gestire correttamente gli interventi di ordinaria manutenzione e soprattutto di restauro della vegetazione dei parchi e giardini storici, tenendo conto dell'uso nelle varie epoche storiche della componente vegetale e delle attuali problematiche connesse al cambiamento climatico.

MODULO 8

INGEGNERIA IDRAULICA

prof. Davide Canone

Il corso intende fornire nozioni fondamentali di idrostatica e idrodinamica con particolare riguardo alle problematiche connesse al recupero e alla gestione conservativa delle opere idrauliche e degli impianti nei giardini storici.

MODULO 9

PRINCIPI ECOLOGICI PER LA GESTIONE DEI GIARDINI STORICI

prof.ssa Federica Larcher

L'insegnamento affronta il tema della gestione dei giardini storici in riferimento alle principali problematiche e attese della contemporaneità. Si affronterà il tema del giardino storico come ecosistema capace di fornire servizi ecosistemici, che necessita di essere gestito in chiave sostenibile e con obiettivi di resilienza e adattamento. L'insegnamento definisce e affronta in particolare le problematiche relative alla vegetazione naturale e ornamentale presente nei giardini storici partendo dall'esaminazione diretta di molteplici casi studio.

MODULO 10

PEDOLOGIA

prof. Michele Freppaz

Il corso è dedicato alla presentazione dei fattori e dei processi che governano la genesi, la qualità e la distribuzione della risorsa suolo, con particolare riferimento alle aree gestite dall'uomo per fini ricreativi ai fini della comprensione dei principali processi di degrado del suolo e delle buone pratiche atte a limitarne la vulnerabilità. È prevista una uscita in campo.

MODULO 11

FITOPATOLOGIA E PROBLEMATICHE ENTOMOLOGICHE

prof. Paolo Gonthier

Considerata l'importanza delle avversità biotiche sulla componente vegetale dei giardini storici, il modulo affronterà le principali criticità fitosanitarie di questi luoghi, con particolare riferimento al riconoscimento e alla diagnosi di tali problematiche e all'impostazione di strategie per la mitigazione dei loro effetti.

MODULO 12

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE

prof.ssa Sara Bonini Baraldi

Il corso intende fornire gli strumenti per poter analizzare e comprendere il complesso contesto culturale, naturale e istituzionale all'interno di cui la gestione del patrimonio è inserita,

dagli attori coinvolti alle dinamiche economico-organizzative relative alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

MODULO 13

COMUNICARE LA CULTURA VERDE

prof.ssa Sara Monaci

Questo corso mira ad equipaggiare gli studenti con le competenze necessarie per utilizzare tecniche transmediali e di digital storytelling per la valorizzazione dei giardini e palazzi storici, attraverso il lavoro diretto su casi studio e la loro partecipazione ad un workshop pratico. Al termine del modulo sapranno sviluppare strategie comunicative per promuovere efficacemente questi siti, considerando sia gli aspetti teorici che quelli pratici.



Carlo Mario Tosco
Professore Ordinario - Politecnico di Torino
Coordinatore del Master

È stato coordinatore del corso di laurea magistrale interateneo in "Progettazione delle aree verdi e del paesaggio" e direttore della "Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio" del Politecnico. Specializzato all'Università della Sorbona di Parigi, ha diretto progetti europei e attività di ricerca internazionali. Ha pubblicato volumi e saggi sulla storia dell'architettura, del paesaggio e dei giardini, tra i suoi libri più recenti: Il castello, la casa, la chiesa. Architettura e società nel medioevo (Einaudi 2003); Il paesaggio come storia (Il Mulino 2006); Il paesaggio storico. Fonti e metodi di ricerca (Laterza 2009); Petrarca: città, paesaggi, architetture (Quodlibet 2011); I beni culturali. Storia, tutela e valorizzazione (Il Mulino 2014); Storia dei giardini: dalla Bibbia al giardino all'italiana (Il Mulino 2018); L'architettura del Duecento in Italia (Il Mulino 2021); L'architettura del Trecento in Italia (Il Mulino 2023).



Marco Devecchi Professore Associato - Università degli Studi di Torino Vice coordinatore del Master

Laureato in Scienze agrarie nell'anno accademico 1991-92 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino con la votazione di 110/110 e lode. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Studio e Progettazione del Paesaggio", con una Tesi di dottorato dal titolo "Il giardino storico piemontese: indagine conoscitiva e problematiche del restauro".

È iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti, di cui è stato Consigliere e dal 2013 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Presidente.

Dal 2006 è Professore Associato in servizio presso il Dipartimento di Scienze agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino. Già titolare dei Corsi di "Parchi e Giardini" e di "Piante per il Progetto del Paesaggio".



Sara Bonini Baraldi Dirigente di ricerca, INRIM

I suoi interessi di ricerca riguardano la gestione del patrimonio culturale con particolare attenzione alla trasformazione del settore pubblico, e la relazione tra arte, cultura e territorio. Nel 2015 e 2016 è stata ricercatrice per l'OCSE e per il Mic per il progetto "Attrattori Culturali per l'Occupazione e lo Sviluppo nelle Regioni del Sud Italia". Dal 2017 al 2023 è stata vice presidente di Fondazione Torino Musei. È autrice di numerosi articoli scientifici su riviste internazionali, di due monografie e una curatela.



Filiberto Chiabrando

Architetto e Professore Associato - Politecnico di Torino

Adjunct associate professor - Michigan Technological University Houghton (USA).

I suoi interessi di ricerca riguardano la fotogrammetria, i sistemi aerei senza equipaggio, la fotogrammetria subacquea, la scansione laser, la modellazione 3D, la realtà virtuale/realtà aumentata e l'integrazione di sensori, ambiti di ricerca e attività collegate alla documentazione del patrimonio culturale in contesti architettonici e archeologici.

È autore di oltre 150 pubblicazioni su riviste, libri e atti di convegni nazionali e internazionali. È membro del Collegio Docenti del Dottorato in Beni Architettonici e della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggistici, del Comitato Scientifico della Società Italiana di Fotogrammetria e Rilievo (SIFET), della Geotechnical Extreme Events Reconnaissance association (GEER), co-chair della ISPRS ICWG II/Ia- Autonomous Sensing Systems and their Applications e membro del consiglio di amministrazione di PIC4SER (PoliTO-Centro Interdipartimentale di Robotica di Servizio www.pic4ser.polito.it/).



Michele Freppaz

Professore ordinario - Università degli Studi di Torino

Presidente dell'Alpine Soil Partnership e del Centro Interdipartimentale sui rischi naturali in ambiente montano e collinare NatRisk dell'Università di Torino.

Nel 2009 è stato visiting professor presso l'Institute of Arctic and Alpine Research (University of Colorado), dal 2014 è Direttore Scientifico della Summer School IPROMO-International Programme on research and training on sustainable management of mountain areas, in collaborazione con la FAO-Mountain Partnership.

L'attività scientifica negli anni si è concentrata in modo particolare sulla genesi e le caratteristiche dei suoli d'alta quota, anche in relazione alle proprietà del manto nevoso, alle condizioni ambientali presenti e passate e agli impatti dell'attività umana. Ha coordinato e partecipato a progetti di ricerca non solo nelle Alpi, ma anche nelle Montagne Rocciose, Ande e Himalaya. Autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche in riviste indicizzate.



Paolo Gonthier

Professore ordinario - Università degli Studi di Torino

È stato professore associato e precedentemente ricercatore universitario presso l'Università di Torino e Visiting Professor/Scientist presso la University of California - Berkeley (USA). Da decenni si occupa di ricerca scientifica nel campo delle malattie delle piante forestali ed arboree ornamentali, documentata da oltre 500 lavori a stampa.

Componente del Plant Health Panel della European Food Safety Authority (EFSA) e chair di alcuni Working Groups di EFSA.



Federica Larcher
Professoressa associata – Università degli Studi di Torino

Direttrice del Centro studi per lo sviluppo rurale della Collina dell'Università di Torino. Svolge attività di ricerca e didattica nel settore delle aree verdi e del paesaggio. Ha svolto numerose ricerche su parchi e giardini storici in Piemonte e Liguria, ad esempio approfondendo lo studio sulle figure di Xavier Kurten e Ludvig Winter. Insegna nella Laurea magistrale interateneo in Architettura del paesaggio aspetti legati alla progettazione ecologica del verde urbano con le Nature-based solutions.



Valeria Minucciani

Professoressa associata - Politecnico di Torino.

Ha scritto numerosi libri tra cui "Il museo fuori dal museo" e "Pensare il museo". Si occupa di accessibilità culturale e inclusione. Ha collaborato e svolge ricerche con numerose istituzioni italiane, fra cui Musei Reali Torino, Museo Egizio di Torino, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma. È stata membro del consiglio direttivo della Società Ingegneri e Architetti in Torino e della Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica Diocesana di Torino. Ha vinto un progetto PNRR nel 2023 sulla collaborazione tra neuroscienze e museografia. È intervenuta in numerosi convegni e conferenze nazionali e internazionali.



Sara Monaci

Professoressa associata - Politecnico di Torino.

Insegna Digital societies, Future Storytelling nei corsi di laurea in Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione e Digital skills for sustainable societal transitions, in inglese (Politecnico di Torino). È membro dell'International Research Network Sociology of Culture per l'ESA (European Sociological Association).

E' stata Visiting Scholar presso la London School of Economics, Regno Unito (2018) e la Brown University, Stati Uniti (2007). I suoi interessi di ricerca riguardano gli studi su Internet, i media digitali, i social media e le strategie di comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale.



Davide Canone

Professore associato - Università degli Studi di Torino

Dopo la laurea magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali ottenuta nel 2004 presso la Facoltà di Agraria di Torino, ha conseguito nel 2008 il dottorato di ricerca in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari, Curriculum Economia e Ingegneria Agroforestale e Agroindustriale. Nel 2007 ha preso servizio presso l'Università degli Studi di Torino, con il ruolo di ricercatore universitario. Nel 2021 ha preso servizio presso l'Università degli Studi di Torino con il ruolo di professore associato. A partire dal 2007 ha insegnato Idraulica agraria, Gestione e tutela delle risorse, Impianti Idraulici per il Verde e Ingegneria idraulica dei giardini storici. Nel 2022-2023 ha fornito una consulenza idraulica a Casa Lajolo (Piossasco - TO) in merito al restauro del giardino storico.



Monica Naretto

Architetto e Professoressa ordinaria - Politecnico di Torino

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali", ed è Specialista in "Storia Analisi e Valutazione dei Beni Architettonici e Ambientali", membro del Dottorato in Patrimonio Architettonico e Vicedirettrice della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio.

È stata visiting professor all'Université Clermont Auvergne e visiting researcher all'INHA di Parigi. Le sue ricerche e pubblicazioni sono connesse alla storia del restauro tra XIX e XX secolo e allo sviluppo del progetto di conservazione del patrimonio architettonico, del costruito storico urbano e del paesaggio antropizzato. È stata responsabile di studi, convegni e mostre sui giardini e parchi storici, riguardanti la conoscenza delle componenti polimateriche nella prospettiva della tutela e del restauro, attraverso collaborazioni e partenariati con il Ministero della Cultura.



Bianca Maria Rinaldi

Professoressa Associata - Politecnico di Torino.

Ha ricoperto posizioni accademiche presso la University of Natural Resources and Life Sciences di Vienna, la Graz University of Technology, l'Università degli Studi di Camerino, la Leibniz University di Hannover e la National University of Singapore.

È stata Fellow in Garden and Landscape Studies presso Dumbarton Oaks e ha avuto una Fellowship for Experienced Researchers dalla Alexander Von Humboldt Foundation. Per il suo volume *The Chinese Garden: Garden Types for Contemporary Landscape Architecture* (Brikhäuser 2011) ha ricevuto il J.B. Jackson Prize dalla Foundation for Landscape Studies di New York.



Angioletta Voghera

Professoressa ordinaria - Politecnico di Torino

Professoressa Ordinaria di Urbanistica al Politecnico di Torino.

Vice-direttrice del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST). Membro dell'IUCN Green List Group for Italy e della IUCN World Commission on protected areas e dello Scientific Board of Responsible Risk Resilience Centre - R3C. Referente della Laurea Magistrale LM-48 in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale.

Dal 2023 è Presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino. Dal 2003 è PRESIDENTE dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano.

LA COLLABORAZIONE



Da 160 anni, il Politecnico di Torino è una delle istituzioni pubbliche più prestigiose a livello italiano ed internazionale nella formazione, ricerca, trasferimento tecnologico in tutte le discipline dell'Architettura e dell'Ingegneria.

La Scuola di Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino nasce nel dicembre 2011 con l'obiettivo di organizzare e gestire Master universitari di I e II livello oltre che corsi di formazione permanente, anche in ambito executive. La Scuola si distingue per la varietà e la multidisciplinarietà dei Master e dei percorsi formativi, che sono espressione delle molteplici aree scientifiche e culturali presenti all'interno di una research university di alto prestigio internazionale.

LE SEDI



SEDE CENTRALE DEL POLITECNICO DI TORINO

C.so Duca degli Abruzzi, 24, Torino



SEDE CASTELLO DEL VALENTINO, POLITECNICO DI TORINO

Viale Mattioli 39, Torino



LA VENARIA REALE

Piazza della Repubblica, 4, Venaria Reale (TO)





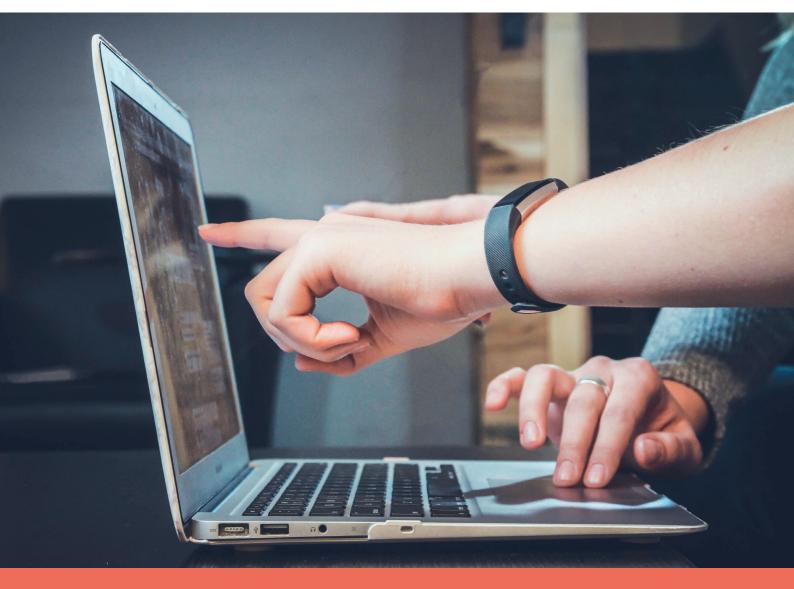


Con la collaborazione di:









Candidati subito al Master

APPLY NOW

Info e contatti

E-mail: master.universitari@polito.it **Tel:** +39.011.090.6258

Risponderemo alle domande in 24 ore o meno. Tuttavia, nei fine settimana e nei giorni festivi, le nostre risposte potrebbero richiedere fino a 72 ore.



MasterSchoolPoliTO



scuola-di-master-e-formazione-permanente